

## LE ULTIMISSIME

Camminate Si, lo voglio

Sport e turismo

Viaggi di nozze

## NFORMA

**Enti del Turismo** 

**Tour Operator** 

In libreria

Arte e cultura

Spettacoli

Manifestazioni

Salute

Musica

**Trasporti** 

Aeroporti

Solidarietà

Cinema

## MAGGIA CON NOI

Australia

**Austria** 

Centroamerica

**Compagnie Aeree** 

Costa Rica

Croazia

Crociere

**Danimarca** 

Francia

Giappone Grandi città

Isole della Società

Israele

Lituania

Maldive

Malesia

Mauritius Monaco

Nuova Caledonia

Olanda

Perù

Repubblica Ceca

Repubblica **Dominicana** 

Slovenia

Stati Uniti

Sudafrica

**Thailandia** 

Traghetti Tunisia

Ucraina

## Il senso del ridicolo

Con la primavera, il festival dell'umorismo "Il senso del ridicolo" torna il 5, 6 e 7 aprile a Livorno con tre eventi, "La primavera del ridicolo", che sono altrettanti modi per incontrarci di nuovo, sfidare il ridicolo cercando di coglierne il senso e darci appuntamento al prossimo settembre

Il festival, diretto da Stefano Bartezzaghi (nella fotografia in Home Page), e promosso da Fondazione Livorno, è gestito e organizzato da Fondazione Livorno - Arte e Cultura, con la collaborazione del Comune di Livorno.

Il cinque e sei aprile, delegazioni di scuole elementari, medie inferiori e superiori, provenienti da tutta la provincia, parteciperanno a due laboratori sui temi del comico e del gioco, tenuti da Giulia Addazi e Stefano Bartezzaghi.

Gli studenti e i docenti presenti potranno poi ripetere l'esperienza nelle loro scuole e così materiali e argomenti cari al Festival avranno l'opportunità di essere disseminati su tutto il territorio. Sempre il 6 di aprile, uno dei massimi attori oggi in attività farà omaggio a uno dei massimi scrittori della letteratura italiana del Novecento: Fabrizio Gifuni ha appena avuto un grande successo impersonando Sigmund Freud, nell'*Interpretazione dei sogni* di Federico Tiezzi, al Piccolo Teatro di Milano. A Livorno porterà un reading intitolato "Galline Autolesioniste Declamano Dubitazioni Amletiche. G.A.D.D.A a teatro"

Carlo Emilio Gadda non ha mai scritto per il teatro, ma tutto quello che Gadda ha scritto è teatro: teatro del mondo che rivela la sua anima comica e tragica nelle mille lingue reinventate dal caleidoscopico scrittore lombardo. A teatro Gifuni ha già esplorato la ferita esistenziale da cui è scaturita la scrittura, unica, di Gadda.

Per Livorno, ha preparato ha preparato un'antologia di pagine gaddiane attraversate dalle saette dell'ilarità. A margine vedremo becchettare qualche strana gallina, di tendenza suicida. Il 7 aprile, alle 21, alla Biblioteca dei Bottini dell'Olio: "A Livorno è sempre estate", incontro con Matteo Caccia.

Nel 2017, l'attore, scrittore e conduttore radiofonico e televisivo Matteo Caccia ha passato 48 ore a Livorno, ascoltando le testimonianze dei livornesi durante un fine settimana di maggio. Ognuno gli ha raccontato la sua «estate indimenticabile» e Caccia ne ha ricavato uno dei suoi story show, un mix di racconto rielaborato e di testimonianze dirette, che narra Livorno attraverso le voci. Sempre nel mese di aprile si terrà alla lulm di Milano, in collaborazione con la Siae e la lulm, la tavola rotonda dal titolo "La comicità dei copioni. Copyright, linguaggi e normative nell'editoria, in tv e sul web" (12 aprile), con Stefano Andreoli, Walter Fontana, Pietro Galeotti, Roberta Maggio, Rocco Tanica e un rappresentante SIAE. Modera Stefano Bartezzaghi

ensodelridicolo.it

Facebook:

Il senso del ridicolo

Twitter:

@sensoridicolo

Instagram

@ilsensodelridicolo